

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00060837

ESC - Ente schedatore S165

ECP - Ente competente S165

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene 1000060764

ROZ - Altre relazioni 1000060764

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stemma (?)

SGTI - Identificazione croce raggiata

SGTI - Identificazione angeli

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia TR

PVCC - Comune Orvieto

PVE - Diocesi ORVIETO-TODI

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione cattedrale

LDCN - Denominazione Basilica Cattedrale di Maria SS.ma Assunta

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 12.113328

GPDPY - Coordinata Y 42.717042

GPM - Metodo di

<b>georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84 UTM33
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	20-4-2012
<b>GPBO - Note</b>	(14533)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1800
<b>DTSV - Validita'</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTSL - Validita'</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia centrale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ argentatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	25
<b>MISL - Larghezza</b>	27.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La base, a sezione triangolare, è decorata da tre scudi, uno per lato e sostiene le croce (estraibile) che presenta un innesto (a baionetta). La croce è decorata da una raggiera. Le terminazioni dei bracci sono trilobate ed "abitate" da piccole angeli su entrambe le facce. Un altro angelo regge il cartiglio con la scritta (titolo).
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	44 A 1
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 12 3 (CROCE RAGGIATA)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 G 19 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Araldica (?). Simboli della passione. Figure: angeli.

**NSC - Notizie storico-critiche**

In origine la croce era molto piccolo ed in materiale prezioso. Non compariva mai la figura del Cristo (che invece comincia ad essere presente intorno al IX sec., come "Cristos Patiens"). Anticamente due sono le tipologie dell'oggetto: la croce pensile e quella processionale. Dalla croce processionale deriva, con opportune modifiche, la croce d'altare. La prima testimonianza di una croce posta sugli altari, risale al V sec. e si riferisce all'area siro-caldaica. (Narsati di Nisibe). Nella liturgia greca e latina tuttavia, ancora agli inizi del XI sec., le croci venivano appese alla pergola: nel mondo cristiano occidentale ed orientale infatti si era prima imposta la croce processionale. Da quest'ultima, che poteva facilmente essere inserita in una base, si sviluppano le croci d'altare che andavano poste tra due candelabri (Innocenzo III, "De sacro altari mystero, II, c.21"). Essa veniva tolta dall'altare al termine delle funzioni. Con Pio V la croce d'altare diviene obbligatoria per la celebrazione della Messa ed in questo periodo compaiono anche le prime raffigurazioni di Cristo. Dal XVIII sec. la croce d'altare veniva prodotta insieme ad una serie di candelieri con i quali costituiva un corredo liturgico completo. Questa croce, in legno, veniva probabilmente usata nelle funzioni quotidiane e meno solenni.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAD - Data**

1994/04

**FTAE - Ente proprietario**

SBSAE PG

**FTAN - Codice identificativo**

SBSAEPGN17889

**FTAF - Formato**

20x24

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Lavagnino E.

**BIBD - Anno di edizione**

1950

**BIBH - Sigla per citazione**

00003007

**BIBN - V., pp., nn.**

IV., pp. 963-972

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Negri Arnoldi F.

**BIBD - Anno di edizione**

1962

**BIBH - Sigla per citazione**

00003008

**BIBN - V., pp., nn.**

VIII., pp. 662-663

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene a rischio

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1994
<b>CMPN - Nome</b>	Antetamaso, Ebe
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Testa, Giuseppina
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Testa, Giuseppina

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	Galassi, Chiara

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2012
<b>AGGN - Nome</b>	Galassi, Chiara
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Brucato, Maria
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Brucato, Maria

**AN - ANNOTAZIONI**